



L'università organizza un evento celebrativo in onore del criminologo molisano

L'Unimol ricorda Benigno Di Tullio

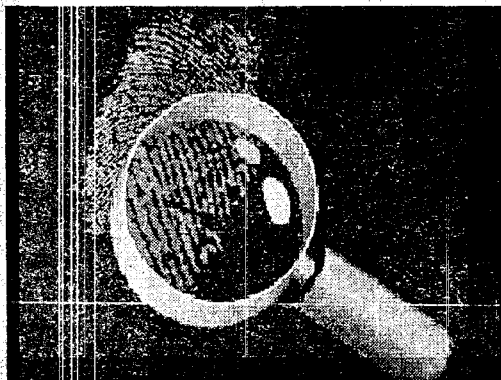
Il convegno è previsto oggi, presso l'Aula magna d'ateneo a Isernia

Dal 1986, ogni due anni, la Società Italiana di Criminologia assegna un premio al miglior contributo scientifico in criminologia clinica, pubblicato sulla "Rassegna Italiana di Criminologia", l'organo ufficiale dell'associazione.

Il premio è stato istituito per onorare la memoria di un grande studioso di antropologia criminale del secolo scorso: il professor Benigno Di Tullio, natio di Forlì del Sannio.

Di Tullio appartiene di diritto a quella categoria di grandi molisani che hanno dato lustro alla nostra piccola e a volte sconosciuta regione.

Medico scienziato, criminologo e psichiatra di chiara fama, riconosciuta in



tutto il mondo, ha dedicato tutta la vita ai suoi studi e alle sue ricerche. In vista di due grandi e ambiziose prospettive: la prevenzione della criminalità e la rieducazione al fine di un reinserimento

nella società. In quest'ottica, l'Università degli Studi del Molise intende onorare, per la prima volta, questa grande figura molisana.

E lo fa attraverso un convegno celebrativo, previsto oggi a partire dalle ore 10, presso l'Aula Magna dell'Università del Molise, in Via Mazzini a Isernia. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Società Italiana di Criminologia, Medicina Legale e Psichiatria.

La manifestazione si aprirà con gli indirizzi di saluto del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata, e delle Autorità accademiche e istituzionali.

AgoNat